

# COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 37</b> <b>Data 16.11.2015</b>	<b>Oggetto: Appello al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro degli Affari Esteri per il "riconoscimento del diritto universale alla conoscenza" presso il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.</b>
--	--

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di novembre alle ore 17,00 e successive nella solita sala delle adunanze del Consiglio Comunale presso la sede comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1 Paglia Berardino	X	
2 Di Santo Antonio	X	
3 Boccia Odorisio	X	
4 Tatti Tonino	X	
5 De Arcangelis Del Forno Anna Lucia	X	
6 Tesei Rosella	X	
7 Cadelago Mariangela	X	
8 Boccia Gian Luca	X	
9 Boccia Domenico	X	
10 Gizzi Marcello	X	
11 Cimini Cesidio	X	
	X	
<b>Assegnati</b> n. 11	<b>Presenti</b> n. 11	
<b>In carica</b> n. 11	<b>Assenti</b> n. 0	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.  
Presiede il Sig. Berardino Paglia nella sua qualità di Sindaco.  
Partecipa il Segretario Dott. Zanatta Gian Luigi.

**La seduta è pubblica.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** dal rapporto del Consiglio dei Ministri del Consiglio d'Europa risulta che al 31 dicembre 2014:

- l'Italia è al primo posto, seguita da Turchia, Russia e Ucraina, tra i paesi che non hanno dato seguito alle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo;
- l'Italia è al primo posto tra i paesi da cui provengono denunce ripetitive, ovvero per le stesse violazioni, con più di 8000 domande relative alla durata delle procedure giudiziarie e l'esecuzione delle decisioni prese ai sensi della Legge Pinto, legge che aveva lo scopo di prevenire i ricorsi alla Corte;
- dal 1959 al 2014 l'Italia è il paese che ha subito più condanne dopo la Turchia e il 51% delle sentenze contro l'Italia riguardano la durata eccessiva delle procedure giudiziarie;
- l'elevato numero di sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e delle decisioni del Comitato hanno rilevato a partire dagli inizi degli anni '80 problemi strutturali in Italia a causa della durata eccessiva dei procedimenti civili, penali e amministrativi e che i ritardi eccessivi nell'amministrazione della giustizia costituiscono un pericolo grave per il rispetto dello Stato di Diritto.

**Premesso altresì che** il Partito Radicale ha in corso una campagna *per la transizione verso lo Stato di Diritto e il Diritto alla Conoscenza contro la Ragion di Stato* e che nella conferenza tenuta al Senato il 27 luglio il Presidente Mattarella, nel suo messaggio di saluto, ha tra l'altro affermato che: "La conoscenza, e il diritto alla conoscenza, è un tema emergente della nostra epoca, che merita attenzione a livello dello stesso sistema delle Nazioni Unite".

**Considerato che** il 23 settembre 2015 la Commissione Affari Esteri della Camera ha discusso e approvato la Risoluzione 7/007/68 che ha impegnato il Governo "a farsi promotore, insieme a Paesi rappresentativi di tutte le aree geopolitiche e regionali, di iniziative in ambito ONU che conducano l'Organizzazione, le sue agenzie specializzate e gli Stati membri a intraprendere un'azione volta a favorire una transizione comune verso lo Stato di Diritto e a codificare a livello universale il diritto umano alla conoscenza".

**Premesso infine che** a New York è in corso la 70<sup>ma</sup> Assemblea Generale delle Nazioni Unite e che nel corso della prossima Assemblea Generale si dovranno eleggere i membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza.

Con separata e unanime votazione espressa nei modi di legge;

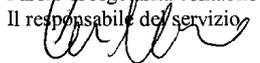
### DELIBERA

Di sollecitare il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro degli Affari Esteri a fare proprio il progetto per la transizione verso lo Stato di Diritto e il Diritto alla Conoscenza contro la Ragion di Stato e su questo si candidi sin da subito e pubblicamente l'Italia al posto di membro non permanente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;

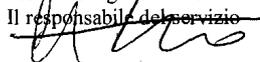
Di inviare la presente Delibera al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro degli Affari Esteri;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere di regolarità contabile  
Il responsabile del servizio



Parere di regolarità tecnica  
Il responsabile del servizio



IL PRESIDENTE

*Ferdinando Poppe*

IL SEGRETARIO

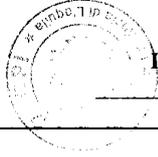
*[Signature]*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n. 6257

li 26.11.2015

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.



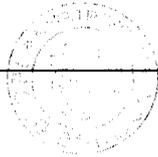
IL MESSO COMUNALE

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)
- è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 26.11.2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Signature]*